

VERBALE DI SEDUTA

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **25** del mese di **Febbraio** alle ore 11,45 presso i locali della sede sociale dell'AMAP S.p.A. siti in Palermo, Via Volturmo, 2 si è riunito, giusta convocazione trasmessa con nota prot. societario n.0005463/14 del 20.2.2014 e relativa documentazione allegata, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAP S.p.A. per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Comunicazioni del Direttore Generale.
- 3) Ratifica della Determinazione Presidenziale n. 4 del 20 febbraio 2014 avente ad oggetto: "Provvedimenti urgenti in ordine alla gestione del Servizio Acque Meteoriche ad oggi di competenza di Amap e delle attività programmate nell'ambito del "Piano Straordinario Allegamenti" varato nel Novembre 2013".
- 4) Ipotesi di riassetto dei Servizi Acque Meteoriche e pulizia caditoie – conseguenti approfondimenti in ordine alla fattibilità e sostenibilità gestionale, organizzativa e finanziaria.

Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Ing. Vincenzo Costantino, Presidente;
- Arch. Michelangelo Salamone, Vice Presidente.

E' assente il Consigliere Arch. Giuseppe Monteleone.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dr. Gioacchino Catalano, Presidente;
- Dr.ssa Giuseppa Quagliana, Sindaco effettivo.

E' assente giustificato il Sindaco effettivo Dr. Mario Pantano (vedi fax pervenuto in data odierna ed acquisito agli atti della seduta).

Il Presidente, constatata ai sensi dell'art.24 dello Statuto sociale la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria Concetta Russo, che accetta.

E' presente il Direttore Generale f.f. Avv. Giuseppe Ragonese.

Di seguito il Presidente invita il C. di A. alla trattazione del seguente:

Punto 1 dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente informa che in data 18 febbraio 2014 la CoopCostruttori s.r.l., in Amministrazione Straordinaria, in esecuzione della sentenza n. 797 del 17.2.2012 (notificata in forma esecutiva in data 30.5.2012) ha notificato atto di precetto (giusta nota acquisita al prot. societario al n. 5412/14 del 20.2.2014) richiedendo ad Amap il pagamento entro 10 giorni (e quindi entro il 28 febbraio p.v.) dell'importo di euro 1.879.242,50 oltre interessi legali maturati e maturandi.

Il Presidente evidenzia che l'attuale situazione finanziaria di Amap non consente di provvedere al suddetto pagamento e che, pertanto, è intendimento della Società richiedere un intervento straordinario dell'Azionista al fine di fronteggiare la grave criticità costituita dagli effetti delle consequenziali procedure esecutive.

Non essendovi altre comunicazioni da effettuare il Presidente propone di passare al successivo punto 2.

Punto 2 dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Direttore Generale.

Il Direttore Generale fa presente che, nella deliberazione n. 11 del 18 febbraio 2014 avente ad oggetto l'esecuzione del giudicato relativa al dipendente T. V. , a causa di un mero errore materiale, occorre apportare la seguente rettifica: “prendere atto dell'intervenuto inquadramento del dipendente T. V. dal livello dal 5 al livello 3 a far data dal 21 settembre 2004 con conseguente adeguamento della relativa retribuzione a decorrere dal mese di dicembre 2013.”

Il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto riferito dal Direttore Generale ed autorizza lo stesso a dare esecuzione al deliberato come sopra modificato.

Punto 3 dell'ordine del giorno: Ratifica Determinazione Presidenziale n. 4 del 20 febbraio 2014 avente ad oggetto “Provvedimenti urgenti in ordine alla gestione del Servizio Acque Meteoriche ad oggi di competenza di Amap e delle attività programmate nell'ambito del “Piano Straordinario Allagamenti” varato nel Novembre 2013”.

Il Presidente, dopo avere illustrato ai presenti i contenuti della Determina di che trattasi, sottopone la stessa alla ratifica del C.d.A.

L'Ing. Costantino fa rilevare che la suddetta determina è stata adottata nelle more che vengano definite, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, le future modalità d'espletamento delle attività del Servizio Acque Meteoriche con la prospettiva di ricomprendervi anche le attività fino ad oggi espletate da personale Amiaesemme/RAP relativamente alla cosiddetta “pulizia caditoie” e finché non verranno effettuati al riguardo tutti gli occorrenti approfondimenti sui percorsi formalmente corretti in quanto rispettosi dei presupposti giuridici e di sostenibilità finanziaria.

Pertanto – precisa il Presidente – si è ritenuto opportuno sospendere, con effetto immediato, le attività programmate relative alla gestione del Servizio Acque Meteoriche e delle attività programmate nell'ambito del “Piano Straordinario Allagamenti”, garantendo comunque l'ultimazione di lavori in cantieri ad oggi già in corso oltre che gli interventi finalizzati alla risoluzione di problematiche caratterizzate da indifferibilità ed urgenza e di garanzia della pubblica incolumità. Il Presidente aggiunge che si è ritenuto, altresì, opportuno sospendere, con effetto immediato, ogni procedura in corso relativa all'affidamento in appalto dei servizi di manutenzione Rete Acque Meteoriche ed alle forniture di beni e servizi strumentali alle attività programmate nell'ambito del “Piano Straordinario Allagamenti”.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

Delibera

Ratificare la Determinazione Presidenziale n. 4 del 20 febbraio 2014 avente ad oggetto: “Provvedimenti urgenti in ordine alla gestione del Servizio Acque Meteoriche ad oggi di competenza di Amap e delle attività programmate nell’ambito del “Piano Straordinario Allagamenti” varato nel Novembre 2013”.

Punto 4 dell’ordine del giorno: Ipotesi di riassetto del “servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche” (art. 2, comma 2, Contratto di Servizio Amap/Comune di Palermo approvato con deliberazione del C.C. di Palermo n. 231 dell’8.9.2000)– conseguenti approfondimenti in ordine alla fattibilità e sostenibilità gestionale, organizzativa e finanziaria.

Il Presidente, nel richiamare le motivazioni che hanno supportato l’adozione della Determinazione Presidenziale sopra ratificata, riferisce che in data 19 febbraio u.s. ha preso cognizione dai Vertici dell’Amministrazione Comunale della prospettata ipotesi di trasferimento ad Amap del Personale “Addetti pulizia caditoie ex S.P.C./Amia Essemme” a mezzo di acquisto dalla Curatela Amia Essemme del ramo di Azienda “Pulizia caditoie” con il quale potrà essere in futuro garantito da Amap l’espletamento con proprio personale di tutte quante le prestazioni afferenti al Contratto di Servizio in essere con il Comune di Palermo denominato “servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche” (art. 2, comma 2, Contratto di Servizio Amap/Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 231 dell’8.9.2000).

Nell’occasione il Presidente ha rappresentato non soltanto di condividere che siano al più presto ricondotte interamente ad Amap tutte quante le attività afferenti il Contratto di Servizio in argomento ma di auspicare che, a tal fine, vengano inseriti nell’organico Amap gli addetti “Pulizia caditoie” ex S.P.C./Amia Essemme sia pure nei tempi, con le modalità e nel numero compatibili con la vigente normativa e con il dovere, in ogni caso, assicurare i necessari requisiti di sostenibilità economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale.

Il Presidente, nell’occasione, ha, altresì, evidenziato che il suddetto inserimento in organico non potrà avvenire se non dopo un periodo minimo di mesi 6, nel corso del quale l’Azienda dovrà:

- definire un percorso di avvicinamento che contempli la risoluzione dei problemi logistici a breve termine;
- assicurare la formazione del personale;
- dotare il detto personale dell’equipaggiamento, dei dispositivi di protezione, degli strumenti e dei mezzi di lavoro;
- acquisire macchine operatrici,

il tutto per consentire al personale da trasferire, in concreto, l’espletamento di attività lavorative nel pieno rispetto delle vigenti normative sui luoghi di lavoro, di sicurezza e nel pieno rispetto degli standard di qualità cui Amap è tenuta, in forza delle Certificazioni di cui si è dotata.

Fatti salvi ulteriori approfondimenti in capo alla Struttura societaria, il Presidente precisa di avere già rappresentato che, a suo avviso, nell’organico di Amap potrebbero transitare non più di 130 unità lavorative di personale ex S.P.C./Amia Essemme. Detto personale potrebbe essere impiegato per non più di 90 unità nell’ambito delle attività di che trattasi e per non più di 40 unità per fronteggiare le attuali carenze di organico nei servizi che espletano attività riconducibili al Servizio Idrico Integrato.

Oltre a quanto già rappresentato nell'occasione sopra citata, il Presidente osserva, oggi, che la prospettata ipotesi dell'acquisto del ramo di Azienda "Pulizia caditoie" dalla Curatela Amia Essemme s.r.l. appare priva di presupposti fondamentali quali:

- la presenza di un complesso aziendale da rilevare, pure considerato che il servizio in oggetto è già nella titolarità di Amap, e, quindi, la sostanziale identificazione del bene da acquisire nel solo personale, ciò con la conseguente impossibilità sostanziale di effettuare una valutazione di beni e di formulare qualsiasi proposta di offerta alla Curatela di Amia Essemme;
- il non avere Amap manifestato alcun interesse in relazione all'avviso di affitto e di vendita pubblicato dalla Curatela fallimentare di Amia Essemme;
- il non avere Amap partecipato alle procedure ex art. 47 legge n. 428/90 e quindi non potendosi estendere ad Amap gli impegni assunti dalla sola RAP di seguito all'offerta presentata alla Curatela ed in esito alle procedure di cui sopra.

Di contro il Presidente ritiene praticabile un percorso diverso da quello dell'ipotizzato acquisto di ramo d'azienda ed in particolare un percorso di mobilità interaziendale ex art. 1, comma 563 e 564, legge 23 dicembre 2013 n. 147, e ciò peraltro in coerenza con quanto già prefigurato nell'accordo definito nei giorni 20 e 21 gennaio u.s. tra la RAP, la Curatela di Amia Essemme e le OO.SS. ove espressamente si legge *".....il trasferimento avverràdopo la stipula del contratto di acquisto delle Aziende attualmente in affitto e che la RAP si impegna a compiere i relativi atti necessari, anche in applicazione dell'art. 1, comma 563 e 564, legge 23 dicembre 2013 n. 147"*.

Al fine di dare concreta attuazione al percorso sopra enunciato e perciò tenendo conto, altresì, della necessaria sostenibilità economico – finanziaria di RAP che dovrà mantenere in servizio per sei mesi il personale in argomento, il Presidente auspica che, nel contesto del Contratto di Servizio Comune di Palermo/RAP che il Consiglio Comunale andrà a breve a deliberare, sia inserita una clausola secondo cui, per i primi sei mesi di vigenza del Contratto stesso, RAP sia onerata dell'espletamento di tutte quante le attività del "servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche" e che ne abbia il riconoscimento del relativo intero compenso al netto di IVA pari ad $\frac{1}{2}$ x euro (3.093.450,00 + 4.243.265,00) = in cifra tonda euro 3.670.000,00 al netto di IVA per i sei mesi.

In ragione delle attuali criticità finanziarie e anche al fine di consentire che al termine dell'auspicato periodo transitorio di sei mesi possa essere ricondotto ad Amap, a regime, l'espletamento sostenibile di tutte quante le attività del servizio in questione, il Presidente ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale possa:

- disporre, nel più breve tempo possibile, la liquidazione dei corrispettivi afferenti alle prestazioni di qualsiasi natura rese da Amap al 31.12.2013;
- riadeguare, con un incremento almeno del 20%, il corrispettivo del "servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche", immutato dall'anno 2006 in quanto non più idoneo a garantire condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario ;
- disporre un aumento di capitale pari a 5 milioni di euro, da destinare ad investimenti finalizzati al migliore efficientamento del servizio in parola.

A questo punto prende la parola il Dott. Gioacchino Catalano il quale, a nome del Collegio Sindacale, dichiara quanto segue: *Considerati i numerosi elementi di criticità evidenziati e che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dello stesso Collegio, si invita la Società a redigere un apposito Piano Industriale che contenga e giustifichi tutti i costi (personale, formazione, logistica, automezzi e attrezzature, etc.) necessari a garantire lo svolgimento di tali servizi e nel quale vengano evidenziate le refluenze economico-*

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

patrimoniali sul bilancio societario e le capacità finanziarie idonee a sostenere le scelte da porre in essere.

Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del parere del Collegio Sindacale, all'unanimità

Delibera

Manifestare la propria condivisione alla prospettata ipotesi di trasferimento ad Amap a regime, cioè a decorrere dall'1 settembre 2014, del Personale ex "Addetti pulizia caditoie" nel numero di 130 unità.

Richiedere all'Amministrazione Comunale di:

- disporre, nel più breve tempo possibile, la liquidazione dei corrispettivi afferenti alle prestazioni di qualsiasi natura rese in suo favore dalla Società al 31.12.2013;
- riadeguare, con un incremento almeno del 20%, il corrispettivo in atto riconosciuto per i servizi in parola (euro 7.336.615,00 oltre Iva al 10%) - perché immutato dall'anno 2006 e, quindi, non più idoneo a garantire condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario;
- disporre un aumento di capitale pari a 5 milioni di euro da destinare ad investimenti finalizzati al migliore efficientamento del servizio in parola.

Dare mandato ai competenti Uffici Societari (Servizi AFGE, TECN, AQBN, ASIQ) di definire – entro 15 giorni dalla presente deliberazione - un Piano organizzativo e gestionale delle attività da svolgere con le risorse umane oggetto del trasferimento e che contenga la pianificazione degli investimenti e delle acquisizioni necessari ed idonea a far sì che, all'1 settembre 2014:

- possa essere formalizzato l'inserimento nell'organico aziendale di n. 130 unità lavorative di personale ex S.P.C./Amia Essemme;
- il personale in questione sia convenientemente assegnato nei diversi siti aziendali e perciò in alloggi e servizi a norma e gli sia fornito l'abbigliamento, l'equipaggiamento, le dotazioni, gli strumenti di lavoro, i mezzi di trasporto e di cantiere idonei a consentirgli di espletare in maniera organizzata e secondo logiche di efficienza, efficacia ed economicità tutte quante le attività proprie del "servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche".

Autorizzare la spesa di euro 500.000,00 per provvedere alla logistica di breve termine e, nello specifico, alle opere ed agli acquisti necessari per approntare nei vari siti aziendali idonei locali di alloggio e servizi per il personale oggetto del trasferimento.

Non essendovi altri punti da trattare, alle ore 15,30 la seduta è tolta, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Mare Concetta Rina

IL PRESIDENTE

V. Carluccio